

Fondazione



OSSERVATORIO
SULLA CRIMINALITÀ
NELL'AGRICOLTURA
E SUL SISTEMA
AGROALIMENTARE

Osservatorio Agromafie

Indagine sull'informazione e la tutela
del consumatore in ambito alimentare

Relazione

Metodologia

Committente:	Fondazione Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare
Soggetto realizzatore:	Istituto Ixè srl
Metodologia:	indagine demoscopica quantitativa campionaria
Metodo di raccolta dati:	telefono fisso (sistema CATI), telefono mobile (sistema CAMI) e via web (sistema CAWI)
Campione intervistato:	individui maggiorenni residenti in Italia rappresentativo in base ai parametri: sesso, età, scolarità, ampiezza del centro e zona
Dimensione campionaria:	1000 casi
Periodo di rilevazione:	dal 29 giugno al 14 luglio 2017

Note di sintesi



Alimentazione e salute

Il rapporto cibo-salute

Quasi il 70% degli intervistati dichiara di preoccuparsi dell'impatto che ciò che mangia ha sulla propria salute: l'attenzione e la consapevolezza di questo rapporto sembrano coinvolgere soprattutto i giovani (18-34 anni) e le donne, e crescere con il livello di scolarità.

Più che dalla presenza di figli, l'attenzione al rapporto tra il cibo e la salute sembra accompagnarsi a un altro elemento: chi vive in coppia sembra prendersi cura di sé attraverso il cibo più di chi vive da solo.

I genitori single (insieme a chi abita nel Nord Est) sembrano i meno attenti al momento dei pasti: il 42% dichiara di preoccuparsi di cosa mangia solo talvolta o raramente.

Importanza dell'alimentazione

L'alimentazione è dunque, secondo gli intervistati, molto importante, in primo luogo per la salute, poi per la disponibilità di energia ed incide anche sulla longevità. Solo i più giovani danno un peso maggiore anche al legame tra cibo e bellezza.

Stili alimentari

Il 58% del campione ritiene di seguire un'alimentazione sana: in misura superiore alla media gli over 45enni (e il 66% degli over 65) e le famiglie in cui vivono ragazzi tra gli 11 e i 18 anni si preoccupano dei valori e del contenuto dei cibi scelti.

Se, come notato precedentemente, proprio i più giovani sembrano maggiormente coscienti del legame tra alimentazione e salute, poi il comportamento alimentare non è susseguente, infatti i giovani sono più avvezzi a scegliere cibi gustosi, saporiti ma non tanto salutari.

Il 20% della popolazione che si fa guidare dal **gusto**, e ricerca **cibi saporiti** senza preoccuparsi del contenuto di grassi, zuccheri ecc., è composto infatti soprattutto da giovani tra i 25 e i 34 anni (che dichiarano anche di usare spesso cibi pronti e fare pasti veloci fuori casa), oltre che dagli abitanti delle Isole e da coloro che appartengono alla classi sociali più basse.

Il 4% del campione si identifica in un'alimentazione a base di **prodotti biologici**, e un altro 4% nell'alimentazione **vegetariana**.

Gli accorgimenti per un'alimentazione sana

Molta **frutta, verdura e olio di oliva** sono il segreto, secondo la maggior parte degli italiani (65%) per un'alimentazione sana e equilibrata.

Ma tra gli accorgimenti adottati a tavola per un pasto sano svolgono un importante ruolo anche i “**divieti**”: in primis evitare fritti e soffritti (55%), poi controllare la quantità di sale (52%) e zuccheri (49%), e, per il 45% degli intervistati, anche contenere il consumo di carne e salumi.

Per il 31% un pasto sano è quello preparato con **prodotti biologici**, per il 27% con prodotti locali (percentuale che raggiunge il 34% al Sud), **acquistati direttamente dal produttore**.

Gli over 65enni adottano quasi tutti gli accorgimenti proposti dall'indagine evidenziando la diffusione di una cultura dell'attenzione all'alimentazione dopo una certa età.

La preferenza verso l'una o l'altra delle soluzioni cambia a seconda di quanto ci si preoccupa per la propria salute al momento di sedersi a tavola, dell'importanza che si dà all'alimentazione e dello stile alimentare adottato:

- Chi è molto attento alla relazione alimentazione-salute, dichiara di evitare soprattutto il fritto e di ridurre il consumo di carne e sceglie di consumare molta frutta e verdura e poco sale;

Sintesi

- I fritti sono particolarmente temuti anche da chi ritiene che ci sia un forte legame tra cibo e bellezza.
- Chi crede che l'alimentazione influisca sulla longevità sceglie di mangiare molta frutta e verdura, pochi zuccheri e prodotti biologici.

Se si guarda agli stili alimentari adottati, emerge il legame tra scelte etiche in campo alimentare e acquisto diretto dal produttore: sono soprattutto i vegetariani e coloro che scelgono di mangiare prodotti biologici a considerare questo modo di fare la spesa come un accorgimento per rendere più sano il proprio pasto;

Una nota a parte va dedicata all'**olio di oliva** e al ruolo che ha nella cucina degli italiani; infatti risulta essere un alimento veramente trasversale: è scelto da chi segue un'alimentazione sana, da chi pensa che il modo in cui si mangia influisca sull'equilibrio psico-fisico e sulla bellezza, ma anche da chi non si preoccupa mai, al momento dei pasti, delle conseguenze di ciò che mangia.

La dieta mediterranea

Notorietà e diffusione

La maggioranza degli italiani (l'84%) dichiara di **conoscere la dieta mediterranea**, mentre **il 55% dichiara di seguirla**: quest'ultimo segmento è composto soprattutto da abitanti del Sud (62%) e delle Isole, da chi ha un'età compresa tra i 45 e i 64 anni e da chi possiede un livello di scolarità medio-alto.

Le coppie sembrano adottare questo stile alimentare in misura maggiore rispetto a chi vive da solo; in particolare, il 54% dei genitori single dichiara di conoscere ma di non seguire i principi di questa dieta.

La conoscenza, e la pratica, di questo regime alimentare risultano più diffuse tra le classi più agiate rispetto a quelle meno benestanti.

La dieta mediterranea

I vantaggi della dieta mediterranea

Patrimonio Immateriale dell'Umanità dal 2010, la dieta mediterranea è uno stile di vita che unisce cultura e tradizioni, pratiche sociali, conoscenze e pratiche agricole e produttive tra le più rispettose della salute dell'uomo e dell'ambiente.

Tra i vantaggi per la salute umana, i più noti risultano soprattutto la **prevenzione di malattie cardiovascolari** e il contributo alla **longevità**.

Questi benefici, insieme a quello di prevenire **tumori e altre malattie gravi**, sono particolarmente tenuti in conto da chi segue un regime alimentare ispirato ai principi di questa dieta, mentre chi dichiara di conoscerla, ma di non seguirla, pensa, più degli altri, che questa abbia un effetto positivo soprattutto nel **controllo del peso**.

Le etichette sui prodotti alimentari

Il 5% degli italiani dichiara di non leggere mai le etichette quando fa la spesa: il 52% legge solo quelle di alcuni alimenti, mentre il **43% dichiara di leggere le etichette di tutti gli alimenti.**

Da segnalare il dato che vede il **60% dei più giovani (18-24 anni) particolarmente attento** alle informazioni riportate su tutti i prodotti.

Le etichette più lette sono soprattutto quelle di tutti i latticini confezionati (come yogurt, panna da cucina ecc.), seguite dai prodotti surgelati e dai formaggi confezionati, prodotti da forno dolci (biscotti, merendine ecc.) e marmellate o creme da spalmare.

Secondo il 39% degli intervistati, le etichette sono tutte o in gran parte leggibili, cioè sono stampate in caratteri sufficientemente grandi e chiari da non comprometterne la lettura.

Con l'avanzare dell'età, però, la percentuale di chi trova difficoltà cresce: il 50% dei 55-64enni ritiene molte etichette non sufficientemente leggibili, e il 40% degli over 64 riesce a leggerne solo poche.

Dal punto di vista della **comprensibilità delle informazioni** riportate in etichetta, invece, il 37% dà un giudizio complessivamente positivo, mentre **il 45% ritiene che solo alcune etichette riescano a descrivere in modo chiaro il contenuto del prodotto.**

Le **indicazioni riguardanti i valori nutrizionali**, come il contenuto di vitamine, grassi, carboidrati e la quantità di calorie, **sono quelle di cui i consumatori sembrano fidarsi di più**, seguite dalla percentuale di frutta contenuta (in prodotti come yogurt, succhi ecc.).

A confronto con queste, le diciture che evocano la **“naturalità”** del prodotto, **l’assenza di coloranti e conservanti** e l’origine **“biologica”** **sembrano riscuotere meno fiducia**.

La **presenza di coloranti e conservanti** risulta tra le informazioni a cui gli intervistati prestano **maggiore attenzione**, preceduta solo da **data di scadenza, elenco degli ingredienti e indicazione dell’origine degli ingredienti e delle materie prime**.

L’attenzione verso questa informazione (con il 53% delle risposte) e verso quella riguardante il **nome e l’indirizzo del produttore** (42% delle risposte) potrebbero essere lette come una particolare sensibilità che sta crescendo tra gli italiani nei confronti del tema dell’origine delle materie prime.

Le etichette più affidabili risultano essere quelle poste sui prodotti delle **piccole imprese artigianali italiane** (79% delle risposte) seguite subito dopo da quelle della **grande distribuzione organizzata italiana** (Coop, Conad, Esselunga ecc.) e degli imprenditori **agricoli italiani** (entrambi con il 77% delle risposte). La GDO straniera è ritenuta affidabile dal 54% del campione.

Piccolo e locale, dunque, piuttosto che grande e straniero, o internazionale, sembra dunque ciò che ritengono più affidabile in particolare i giovani e gli abitanti delle Isole.

Fiducia nella pubblicità

Il **66%** degli intervistati **non si fida di ciò che le pubblicità raccontano riguardo i prodotti alimentari**: i più diffidenti sono gli over 55enni, chi ha una scolarità alta.

Efficienza dei controlli

Il **9%** degli italiani ritiene molto efficiente la rete di controllo sui prodotti alimentari; il **56%** si fida abbastanza delle istituzioni e dei soggetti che controllano e garantiscono della sicurezza dei prodotti alimentari immessi sul mercato: ritengono che in Italia ci sia una rete di controllo efficiente in misura superiore i giovani adulti (35-44 anni) più che gli anziani, gli abitanti del centro Nord più che quelli del Sud e delle Isole.

Frodi alimentari e falso Made in Italy

Il fenomeno del **falso Made in Italy** (prodotti alimentari contraffatti, venduti soprattutto all'estero e spacciati come prodotti dall'origine e lavorazione italiana) non preoccupa solo le aziende che da esso subiscono un danno economico: anche i consumatori (**il 78%** del campione intervistato) ritengono questo un problema **grave**. I più preoccupati per le conseguenze sulla propria salute e per l'immagine dell'Italia sono soprattutto i cittadini tra i 45 e i 64 anni.

Di conseguenza, anche la pena auspicata per i reati di frode e contraffazione alimentare non si limita a una multa salata: il **51% chiederebbe la sospensione dell'attività**, mentre **il 29%** addirittura l'**arresto**.

Alimentazione e salute

Le mense scolastiche

Il percepito del 25% degli italiani è che la **qualità del cibo nelle mense scolastiche sia elevata o buona**.

Tra le famiglie con bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie – coloro quindi che hanno un'esperienza concreta – il dato è più alto: il 35% ritiene che il cibo offerto nelle mense sia di buona o elevata qualità, mentre quelle in cui sono presenti degli adolescenti lo giudicano, in maggioranza, di livello sufficiente.

Il 71% degli italiani ritiene che le mense scolastiche abbiano il compito di offrire pasti sani e equilibrati ai bambini e ai ragazzi nell'età dello sviluppo anche perché questo ha un importante **ruolo formativo** per **l'educazione ad un corretto stile alimentare**.

Lo pensano in particolare le famiglie con figli adolescenti e chi ammette di seguire un tipo di alimentazione poco corretta, veloce e con cibi pronti.

Grande attenzione viene data anche all'idea che il menù sia costruito con cibi e prodotti locali (36% delle risposte): il **km 0** si confermerebbe come uno dei principali criteri per giudicare della sicurezza e dell'affidabilità degli alimenti.

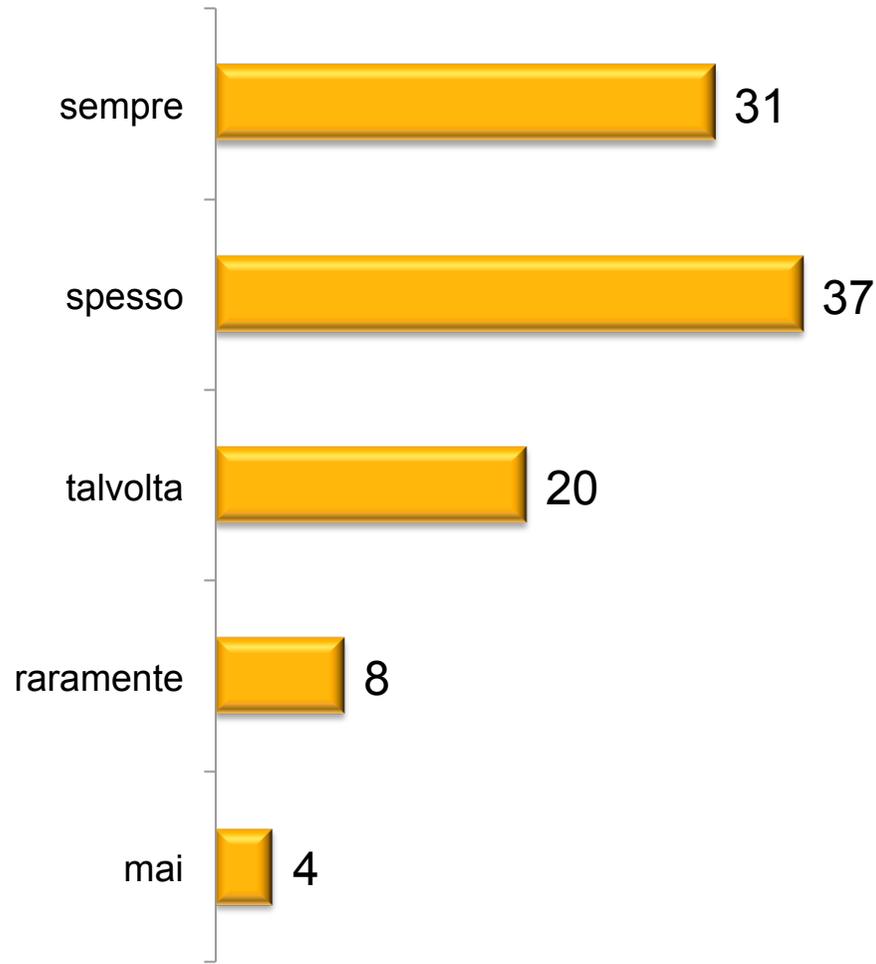
Infine, per il 24% le mense dovrebbero proporre **ricette e piatti tipici regionali** per stimolare la curiosità e allargare gli orizzonti dei ragazzi sulla varietà e eccellenza della tradizione culinaria italiana.

Alimentazione e salute



Alimentazione e salute

Quando si siede a tavola Lei si preoccupa dell'impatto che quello che mangia ha sulla sua salute?



68%
è attento al rapporto
cibo-salute

Alimentazione e salute **Disaggregazione per genere**

Quando si siede a tavola Lei si preoccupa dell'impatto che quello che mangia ha sulla sua salute?

	media	uomo	donna
sempre	31	32	31
spesso	37	32	40
“sempre” + “spesso”	68	64	71
talvolta	20	24	15
raramente	8	9	8
mai	4	3	5
non saprei	0	0	1

Alimentazione e salute **Disaggregazione per classi d'età e scolarità**

Quando si siede a tavola Lei si preoccupa dell'impatto che quello che mangia ha sulla sua salute?

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
sempre	31	34	25	12	33	25	49
spesso	37	39	49	58	34	37	17
"sempre" + "spesso"	68	73	74	70	67	62	66
talvolta	20	16	18	21	25	24	13
raramente	8	9	3	8	7	10	11
mai	4	2	4	0	1	3	9
non saprei	0	0	1	1	0	1	1

	media	scolarità bassa	scolarità media	scolarità alta
"sempre" + "spesso"	68	60	71	80

Alimentazione e salute **Disaggregazione per nucleo familiare**

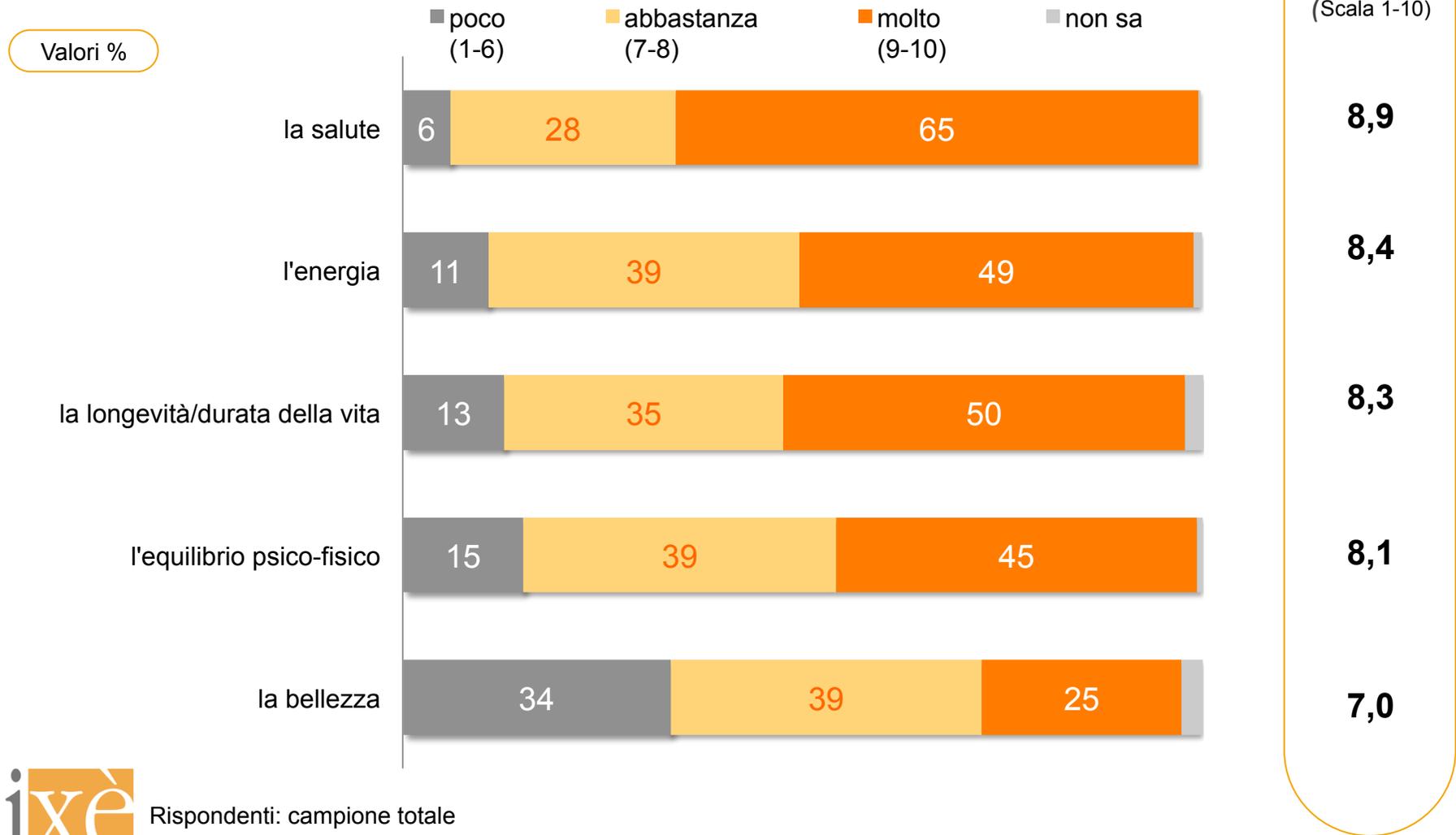
Quando si siede a tavola Lei si preoccupa dell'impatto che quello che mangia ha sulla sua salute?

	media	unipersonale	coppia senza figli	coppia con figli	monogenitore
sempre	31	32	42	29	24
spesso	37	29	26	45	25
"sempre" + "spesso"	68	61	68	74	49
talvolta	20	25	17	18	15
raramente	8	8	8	6	27
mai	4	4	7	2	7
non saprei	0	2	0	0	2

	media	single (con e senza figli)	coppie (con e senza figli)
"sempre" + "spesso"	68	58	72

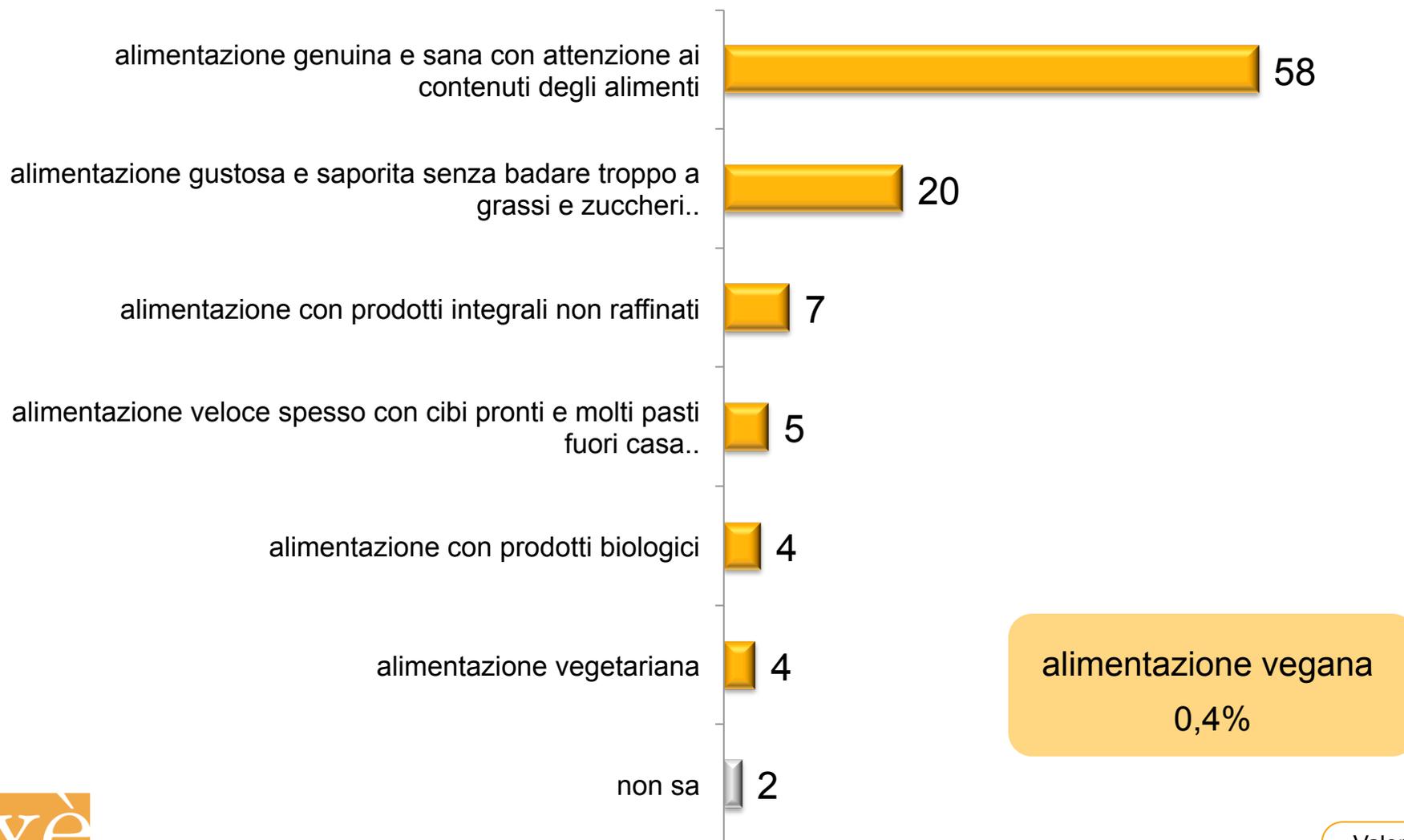
Importanza dell'alimentazione

Secondo lei, rispetto ad altri fattori, quanto conta l'alimentazione per:
(punteggio da 1 a 10 in cui 1=per niente e 10=fondamentale)



Tipi di alimentazione

Indichi in quale tipo di alimentazione lei si identifica di più:



Tipi di alimentazione **Disaggregazione per genere**

Indichi in quale tipo di alimentazione lei si identifica di più:

	media	uomo	donna
alimentazione genuina e sana con attenzione ai contenuti degli alimenti	58	55	61
alimentazione gustosa e saporita senza badare troppo a grassi e zuccheri..	20	24	15
alimentazione con prodotti integrali non raffinati	7	6	9
alimentazione veloce spesso con cibi pronti e molti pasti fuori casa..	5	6	4
alimentazione con prodotti biologici	4	3	4
alimentazione vegetariana	4	3	4
alimentazione vegana	0	1	0
non saprei	2	2	3



Rispondenti: campione totale

Valori %

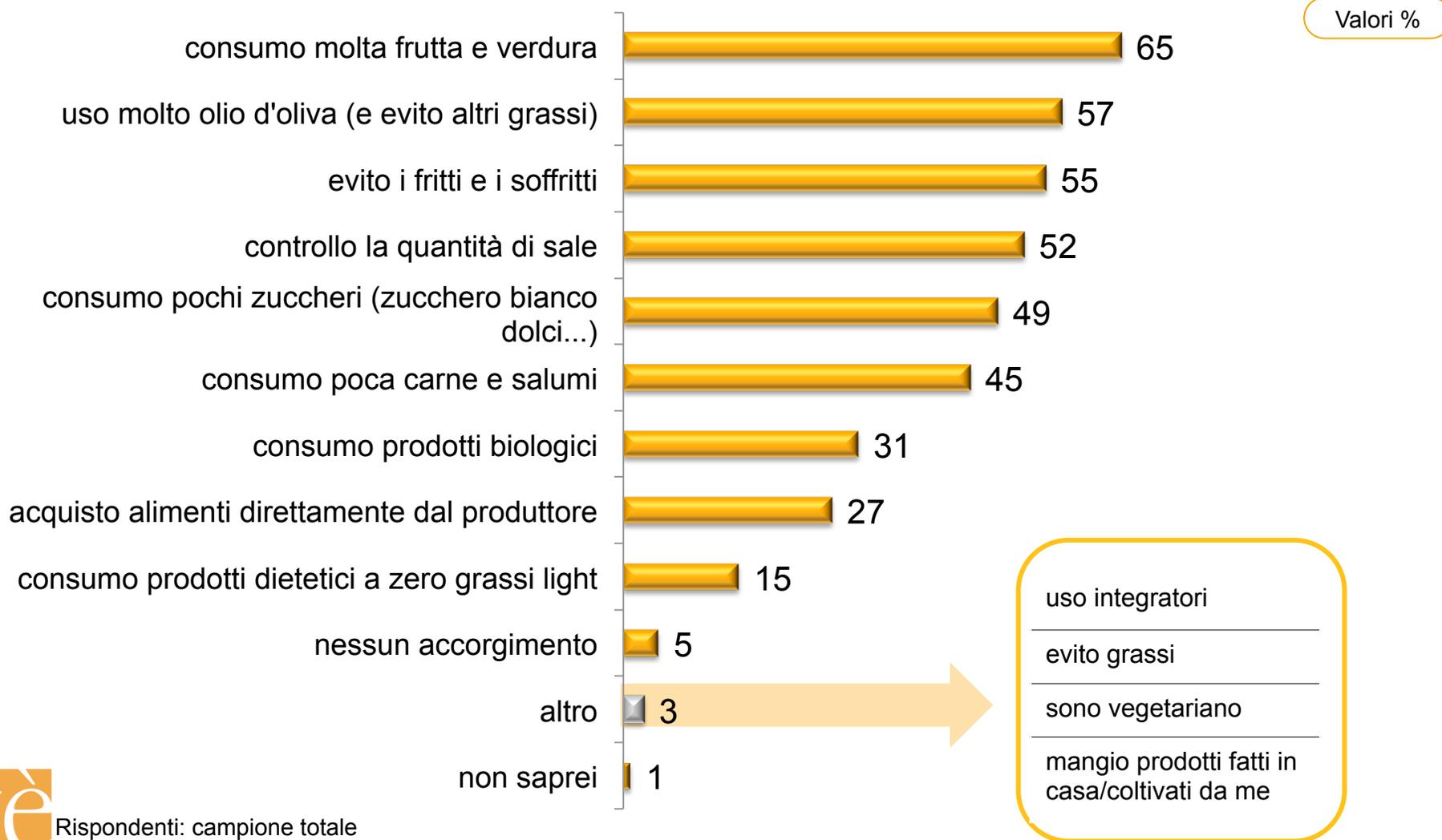
Tipi di alimentazione **Disaggregazione per classi d'età**

Indichi in quale tipo di alimentazione lei si identifica di più:

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
alimentazione genuina e sana con attenzione ai contenuti degli alimenti	58	54	48	52	61	60	66
alimentazione gustosa e saporita senza badare troppo a grassi e zuccheri..	20	25	30	22	20	14	14
alimentazione con prodotti integrali non raffinati	7	13	5	5	6	8	9
alimentazione veloce spesso con cibi pronti e molti pasti fuori casa..	5	8	10	8	4	4	0
alimentazione con prodotti biologici	4	0	2	6	3	7	4
alimentazione vegetariana	4	0	1	4	2	5	6
alimentazione vegana	0	0	0	0	2	1	0
non saprei	2	0	4	3	2	1	1

Accorgimenti per un'alimentazione sana

Quali accorgimenti adotta per rendere sano il suo pasto?
(più risposte possibili)



Accorgimenti per un'alimentazione sana **Disaggregazione** per classi d'età

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
consumo molta frutta e verdura	65	38	58	44	68	74	83
uso molto olio d'oliva (e evito altri grassi)	57	19	40	47	49	60	88
evito i fritti e i soffritti	55	58	46	40	55	54	69
controllo la quantità di sale	52	25	41	41	57	49	72
consumo pochi zuccheri (zucchero bianco dolci...)	49	35	35	35	49	50	68
consumo poca carne e salumi	45	26	32	28	40	48	72
consumo prodotti biologici	31	23	23	25	26	30	44
acquisto alimenti direttamente dal produttore	27	17	25	25	22	24	38
consumo prodotti dietetici a zero grassi light	15	14	6	12	16	17	20
nessun accorgimento	5	4	6	6	5	8	1
altro	3	0	2	2	2	1	7
non saprei	1	2	2	1	0	3	0



Rispondenti: campione totale

Valori %

Accorgimenti per un'alimentazione sana **Segmentazione per tipi di alimentazione**

	media	gustosa e saporita	veloce, cibi pronti, fuori casa..	genuina e sana	prodotti integrali, non raffinati	prodotti biologici	vegetariana	vegana
consumo molta frutta e verdura	65	37	54	75	71	42	83	74
uso molto olio d'oliva (e evito altri grassi)	57	45	35	63	57	54	57	37
evito i fritti e i soffritti	55	35	41	62	74	61	41	37
controllo la quantità di sale	52	31	17	59	59	73	60	74
consumo pochi zuccheri (zucchero bianco dolci...)	49	34	35	57	56	24	43	37
consumo poca carne e salumi	45	26	36	51	68	36	49	0
consumo prodotti biologici	31	20	8	30	45	70	54	74
acquisto alimenti direttamente dal produttore	27	22	19	28	26	37	55	0
consumo prodotti dietetici a zero grassi light	15	8	11	16	30	15	19	37
nessun accorgimento	5	21	3	1	0	0	0	0
altro	3	1	2	4	0	0	2	37
non saprei	1	0	5	1	0	0	0	26



Rispondenti: campione totale

Valori %

Accorgimenti per un'alimentazione sana **Segmentazione per preoccupazione per l'impatto del cibo sulla salute al momento dei pasti**

	media	molto preoccupato	poco preoccupato	per niente preoccupato
consumo molta frutta e verdura	65	71	49	71
uso molto olio d'oliva (e evito altri grassi)	57	59	50	69
evito i fritti e i soffritti	55	63	38	29
controllo la quantità di sale	52	56	42	50
consumo pochi zuccheri (zucchero bianco dolci...)	49	54	35	52
consumo poca carne e salumi	45	51	31	52
consumo prodotti biologici	31	36	17	34
acquisto alimenti direttamente dal produttore	27	32	15	35
consumo prodotti dietetici a zero grassi light	15	18	8	19
nessun accorgimento	5	1	14	12
altro	3	3	2	3
non saprei	1	1	2	0



Rispondenti: campione totale

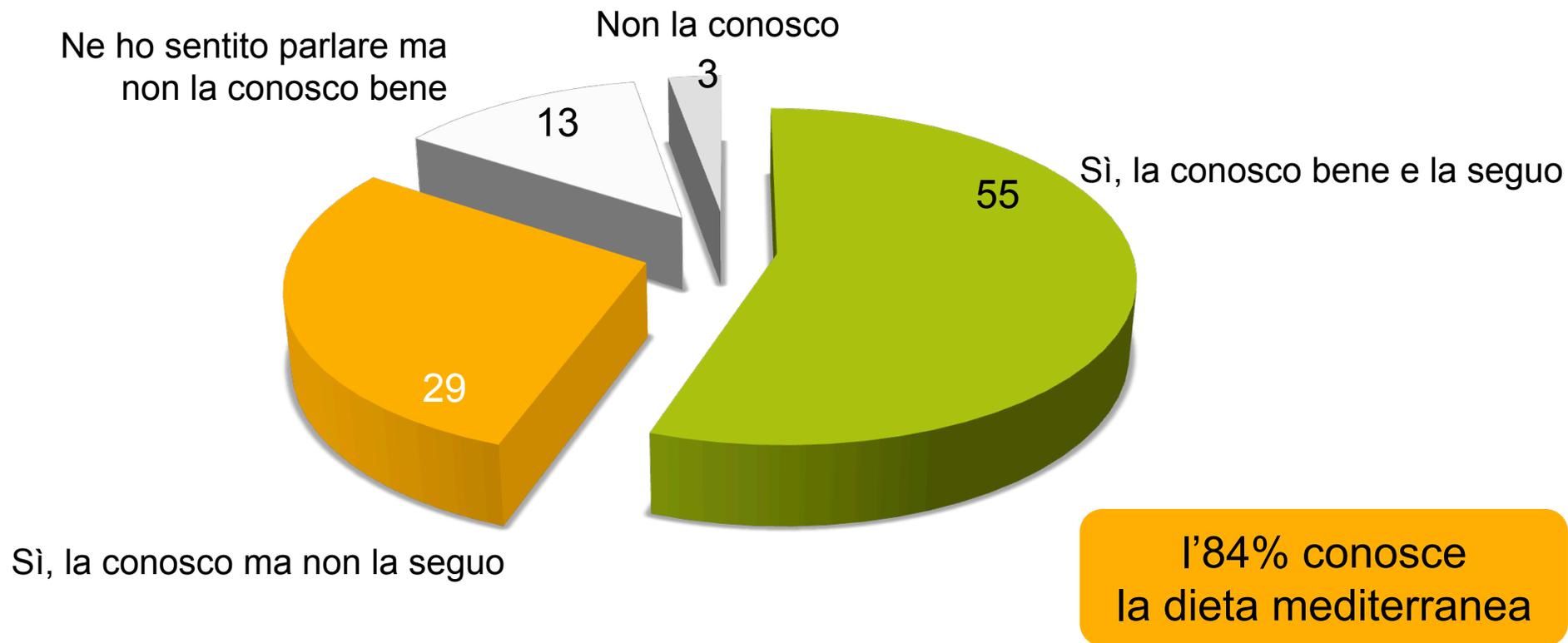
Valori %

La dieta mediterranea



Dieta mediterranea

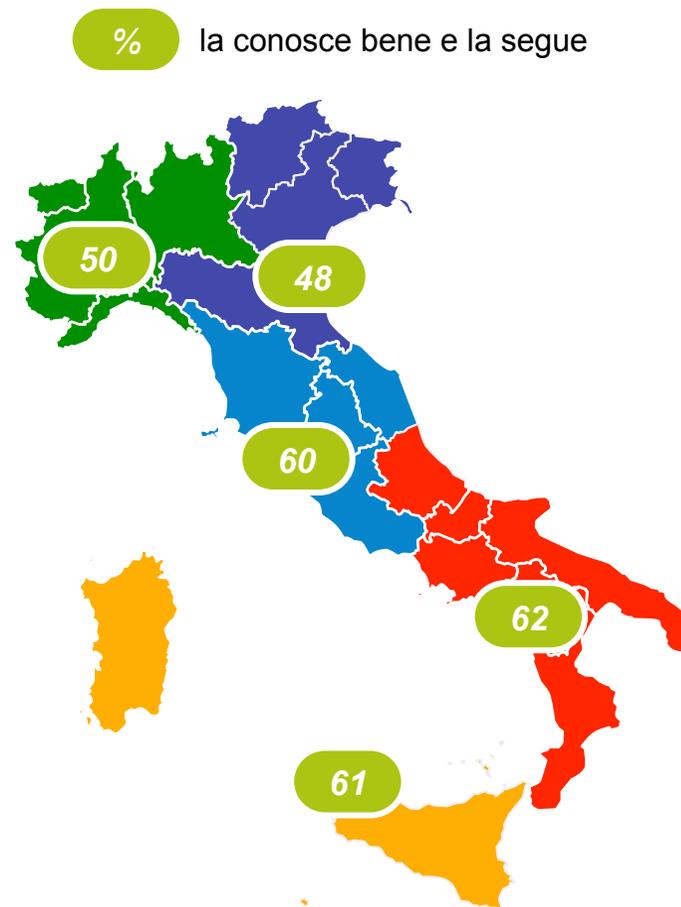
Si sente parlare spesso di DIETA MEDITERRANEA. Lei sa esattamente cosa prevede la dieta mediterranea?



Dieta mediterranea **Disaggregazione per zone di residenza**

Si sente parlare spesso di *DIETA MEDITERRANEA*. Lei sa esattamente cosa prevede la dieta mediterranea?

	media	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
sì, la conosco bene e la seguo nella mia alimentazione	55	50	48	60	62	61
sì, la conosco ma non la seguo	29	31	29	26	30	25
ne ho sentito parlare ma non la conosco bene	13	16	21	13	5	7
no, non la conosco	3	3	2	1	3	7



Dieta mediterranea **Disaggregazione per classi d'età e scolarità**

Si sente parlare spesso di DIETA MEDITERRANEA. Lei sa esattamente cosa prevede la dieta mediterranea?

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
sì, la conosco bene e la seguo nella mia alimentazione	55	47	52	56	64	59	50
sì, la conosco ma non la seguo	29	42	33	31	23	29	25
ne ho sentito parlare ma non la conosco bene	13	8	13	13	13	10	17
no, non la conosco	3	3	2	0	0	2	8

	media	scolarità bassa	scolarità media	scolarità alta
sì, la conosco bene e la seguo nella mia alimentazione	55	44	62	67
sì, la conosco ma non la seguo	29	30	29	25
ne ho sentito parlare ma non la conosco bene	13	19	9	8
no, non la conosco	3	7	0	0



Rispondenti: campione totale

Valori %

Dieta mediterranea **Disaggregazione per nucleo familiare e forma fisica**

Si sente parlare spesso di *DIETA MEDITERRANEA*. Lei sa esattamente cosa prevede la dieta mediterranea?

	media	unipersonale	coppia senza figli	coppia con figli	monogenitore
sì, la conosco bene e la seguo nella mia alimentazione	55	44	56	60	35
sì, la conosco ma non la seguo	29	32	31	24	54
ne ho sentito parlare ma non la conosco bene	13	21	9	13	7
no, non la conosco	3	3	4	3	4

	media	sottopeso	giusta forma	sovrappeso
sì, la conosco bene e la seguo nella mia alimentazione	55	37	60	53
sì, la conosco ma non la seguo	29	45	23	33
ne ho sentito parlare ma non la conosco bene	13	14	12	13
no, non la conosco	3	4	5	1



Rispondenti: campione totale

Valori %

Dieta mediterranea **Disaggregazione per classe socio-economica**

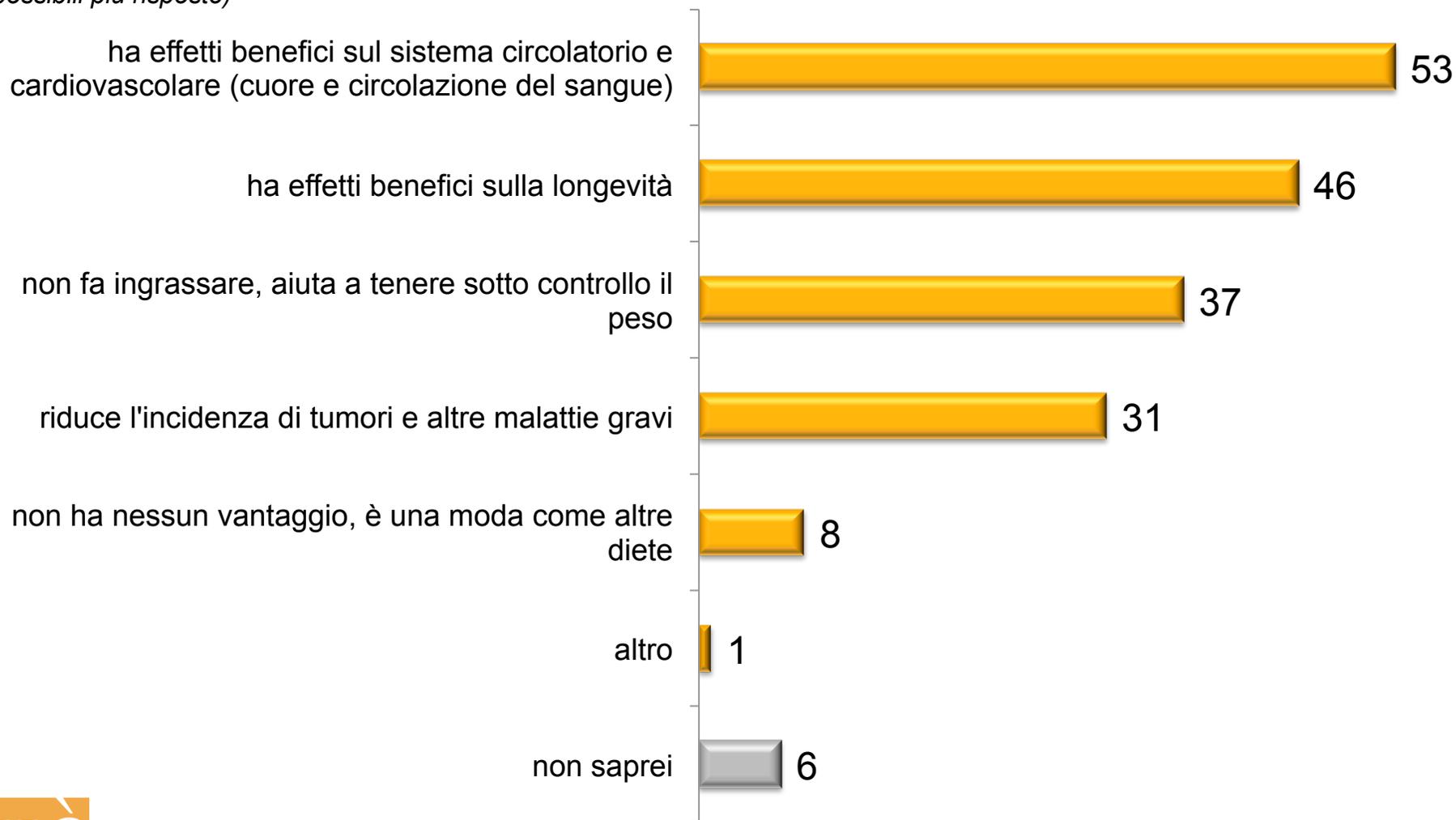
Si sente parlare spesso di DIETA MEDITERRANEA. Lei sa esattamente cosa prevede la dieta mediterranea?

	media	alta e medio-alta	media	medio-bassa	bassa
sì, la conosco bene e la seguo nella mia alimentazione	55	74	57	52	37
sì, la conosco ma non la seguo	29	22	27	33	39
ne ho sentito parlare ma non la conosco bene	13	4	12	15	21
no, non la conosco	3	0	4	0	3

I vantaggi della dieta mediterranea

Per quanto ne sa la dieta mediterranea ha qualche vantaggio? Se sì, quali vantaggi?

(possibili più risposte)



Vantaggi della dieta mediterranea **Segmentazione secondo il livello di conoscenza e di pratica della dieta mediterranea**

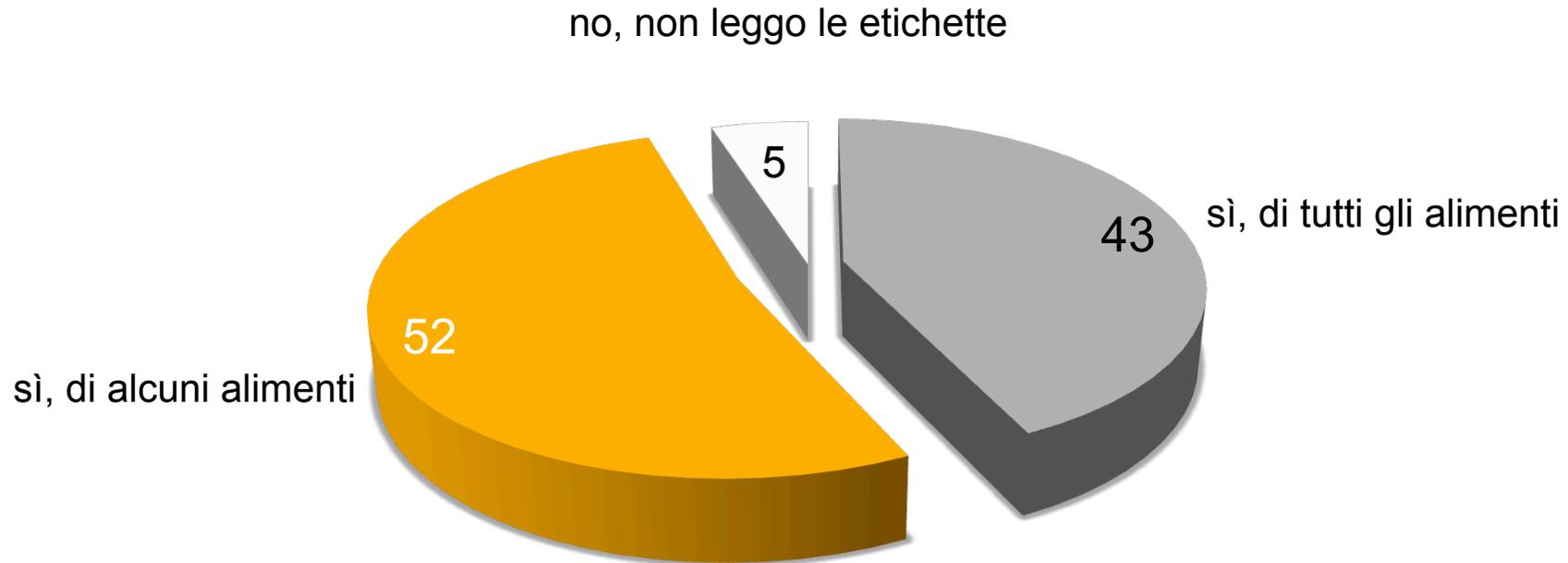
	media	conosce bene la dieta mediterranea e la segue	conosce la dieta mediterranea ma non la segue	non conosce la dieta mediterranea
ha effetti benefici sul sistema circolatorio e cardiovascolare	53	65	41	33
ha effetti benefici sulla longevità	46	55	35	32
non fa ingrassare aiuta a tenere sotto controllo il peso	37	38	40	28
riduce l'incidenza di tumori e altre malattie gravi	31	36	28	16
non ha nessun vantaggio è una moda come altre diete	8	4	11	20
non saprei	6	2	8	20
altro	1	2	0	0

Etichette e informazioni sugli alimenti



Letture dell'etichetta

Pensi a quando fa la spesa. Lei abitualmente legge l'etichetta?



**Il 95% dei responsabili acquisti
legge l'etichetta**

Lettura dell'etichetta **Disaggregazione per classi d'età** e struttura del nucleo familiare

Pensi a quando fa la spesa. Lei abitualmente legge l'etichetta?

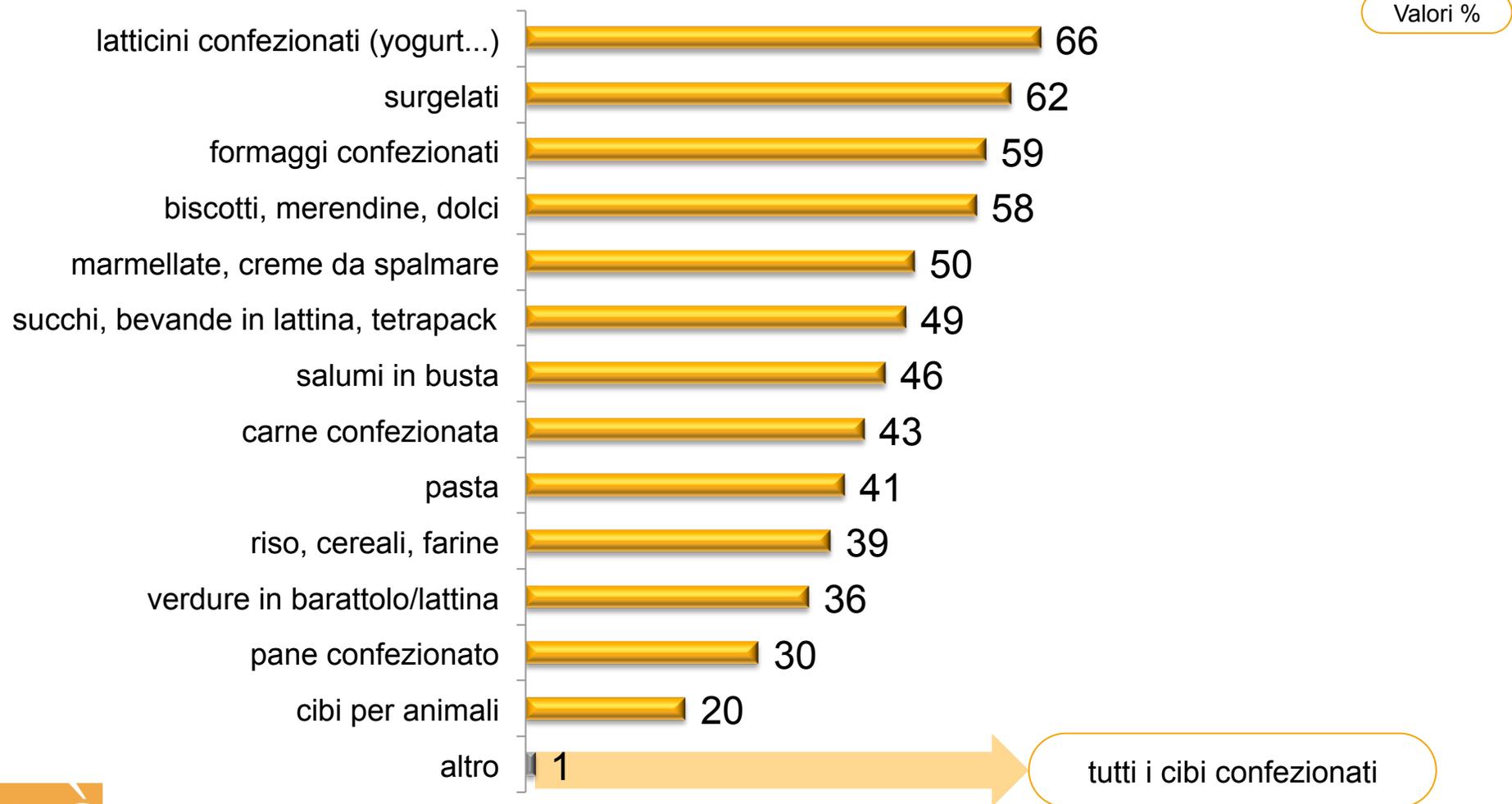
	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
sì, leggo l'etichetta di tutti gli alimenti	43	60	52	36	49	35	39
leggo l'etichetta di alcuni alimenti	52	40	43	61	47	64	49
no, non leggo le etichette	5	0	5	3	4	1	12

	media	Assenza di bambini	Presenza di bambini (fino 10 anni)	Presenza di adolescenti (11-18 anni)
sì, leggo l'etichetta di tutti gli alimenti	43	41	49	46
leggo l'etichetta di alcuni alimenti	52	57	47	48
no, non leggo le etichette	5	2	4	6

Attenzione all'etichetta: quali alimenti

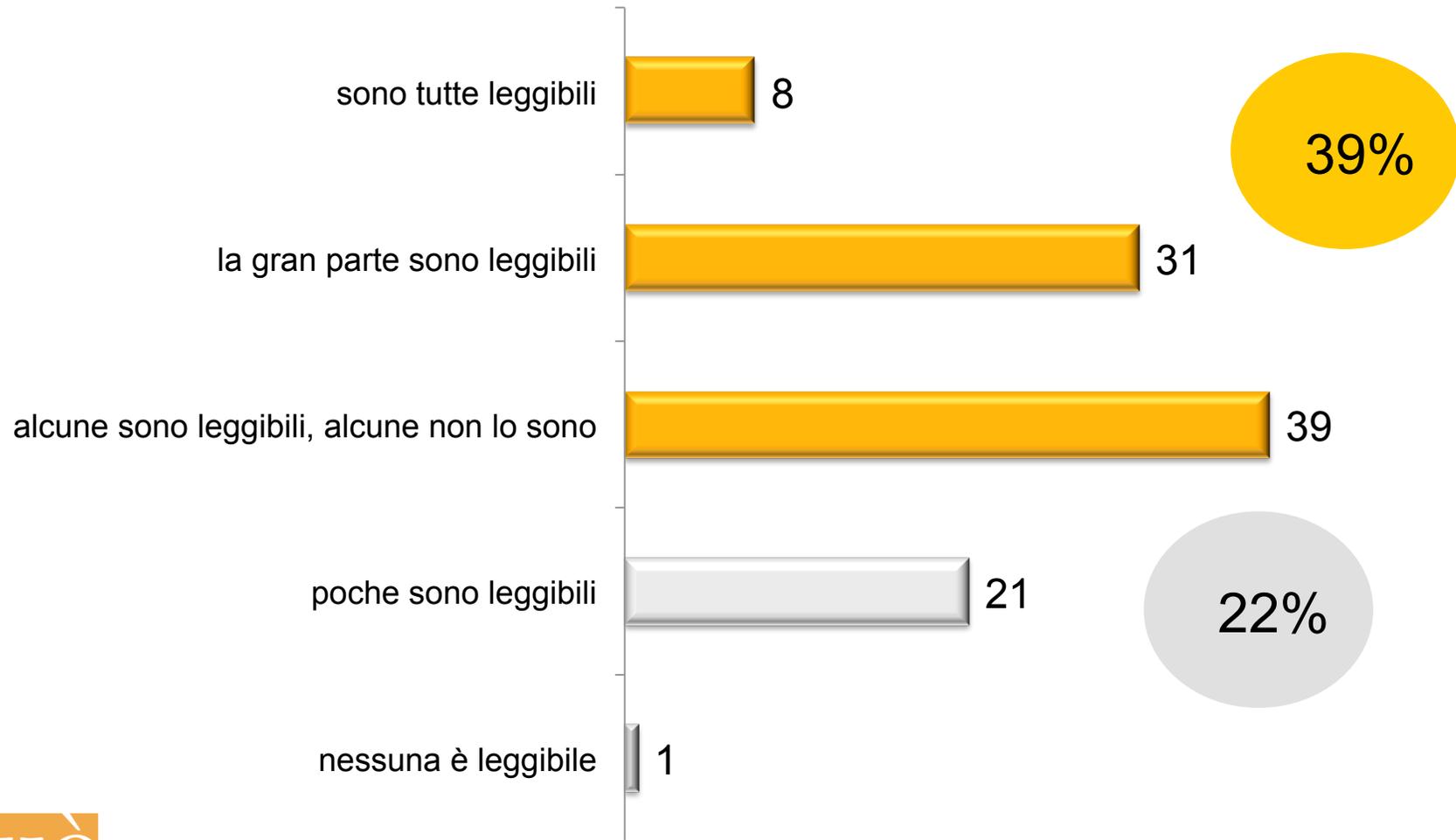
Di quali alimenti legge abitualmente l'etichetta?

(possibili più risposte)



Leggibilità delle etichette

Secondo lei quanto sono leggibili le etichette che trova sui prodotti alimentari (caratteri sufficientemente grandi e chiari)?



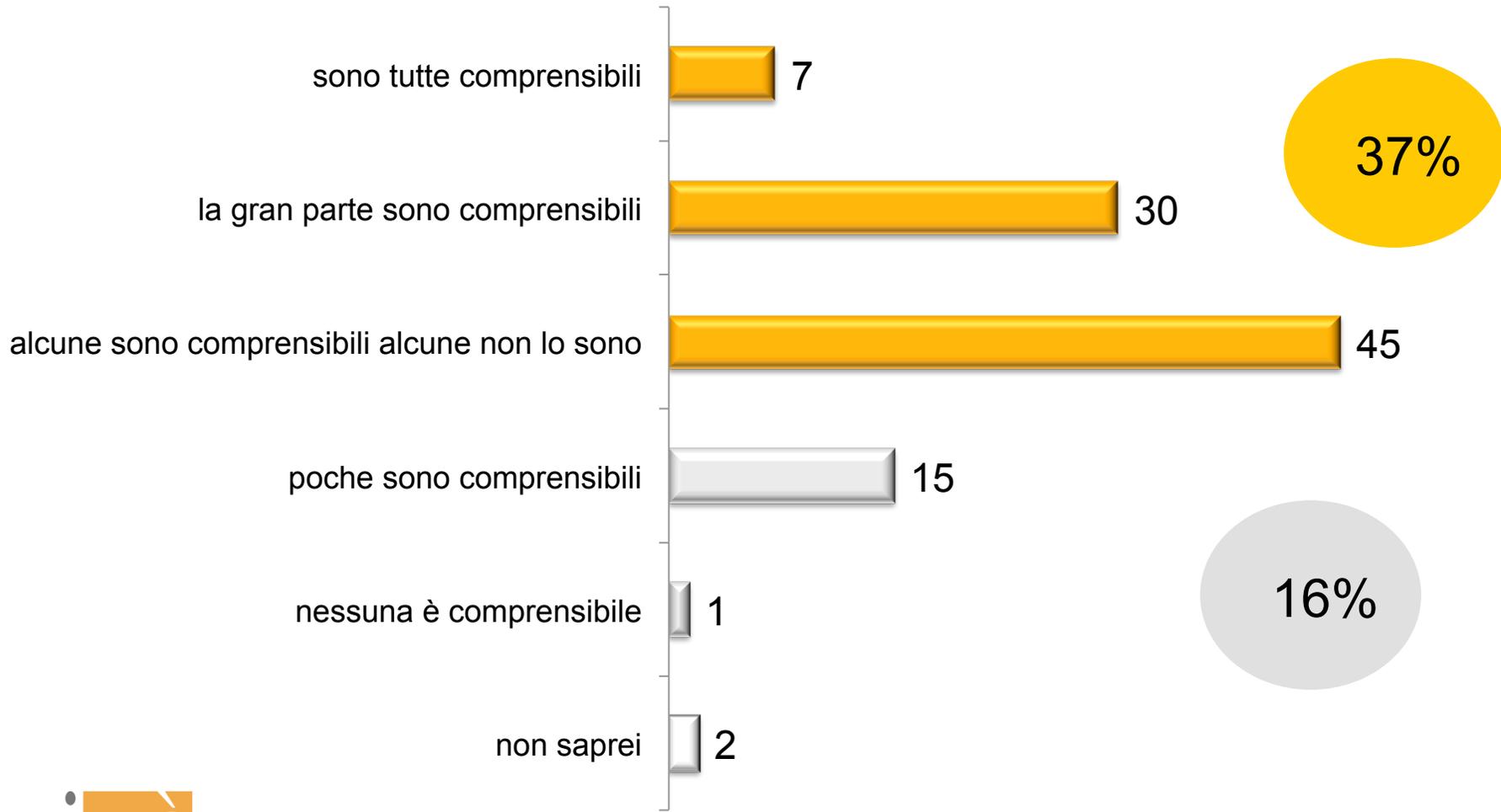
Leggibilità delle etichette **Disaggregazione per classi d'età**

Secondo lei quanto sono leggibili le etichette che trova sui prodotti alimentari (caratteri sufficientemente grandi e chiari)?

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
sono tutte leggibili	8	20	15	11	4	3	4
la gran parte sono leggibili	31	43	37	52	24	29	13
alcune sono leggibili alcune non lo sono	39	37	38	30	41	50	36
poche sono leggibili	21	0	10	7	29	17	40
nessuna è leggibile	1	0	0	0	2	1	1
non sa	0	0	0	0	0	0	6

Etichette: chiarezza delle informazioni

Secondo lei le etichette alimentari sono comprensibili, cioè si capisce bene che cosa contiene il prodotto?



Etichette: chiarezza delle informazioni **Disaggregazione**

per classi d'età

Secondo lei le etichette alimentari sono comprensibili, cioè si capisce bene che cosa contiene il prodotto?

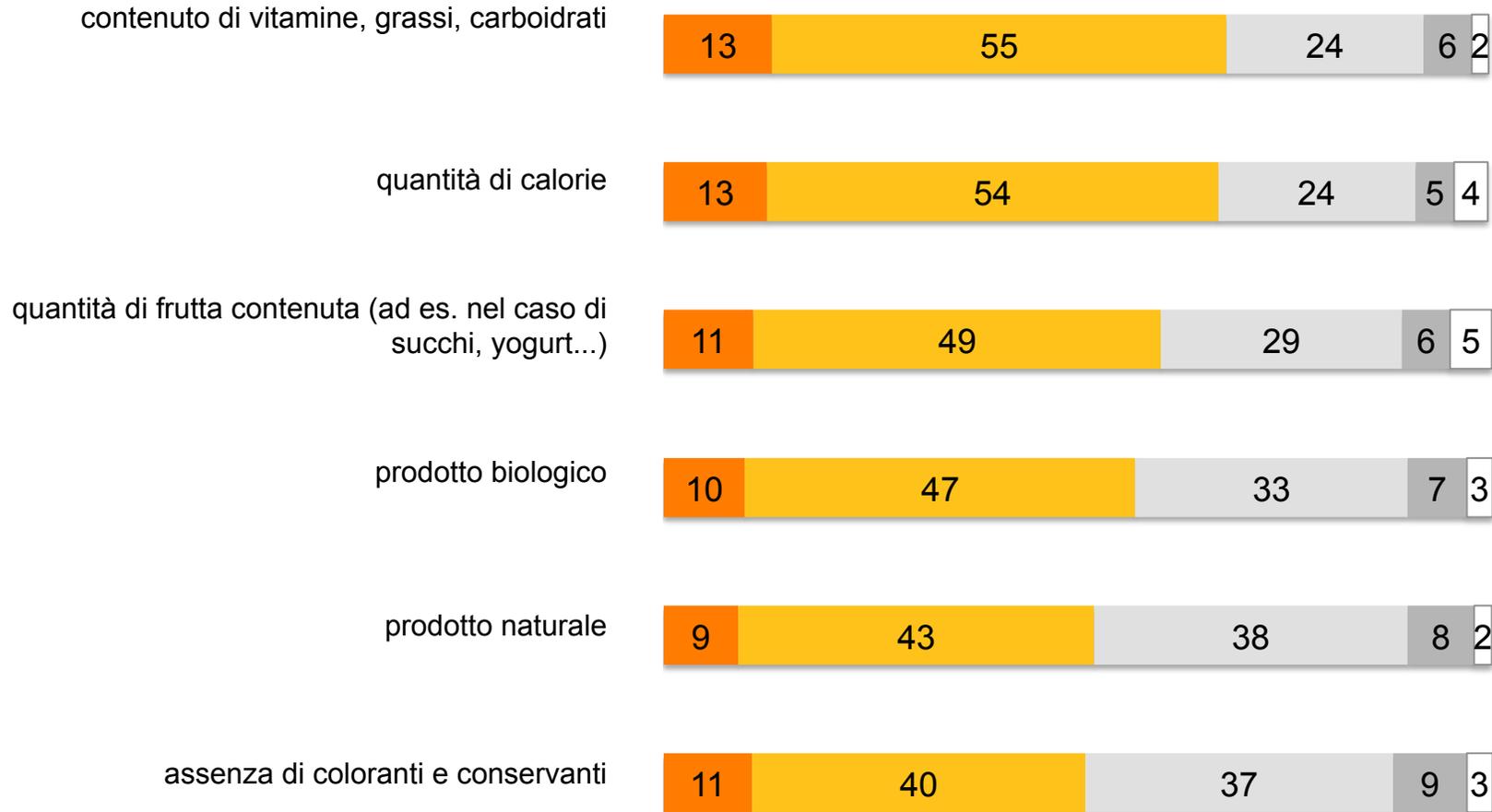
	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
sono tutte comprensibili	7	24	13	7	5	2	6
la gran parte è comprensibile	30	22	31	38	34	30	22
alcune sono comprensibili, alcune non lo sono	45	54	44	49	39	47	43
poche sono comprensibili	15	0	10	6	20	19	24
nessuna è comprensibile	1	0	2	0	2	2	2
non sa	2	0	0	0	0	0	3

Fiducia nelle indicazioni riportate in etichetta

Quando su una confezione trova queste indicazioni, Lei ci crede, ovvero ritiene che siano affidabili?

(una risposta per riga)

completamente abbastanza poco per niente nr



Rispondenti: responsabili degli acquisti

Valori %

Fiducia nelle indicazioni riportate in etichetta **Disaggregazione** **scolarità**

Quando su una confezione trova queste indicazioni, Lei ci crede, ovvero ritiene che siano affidabili?

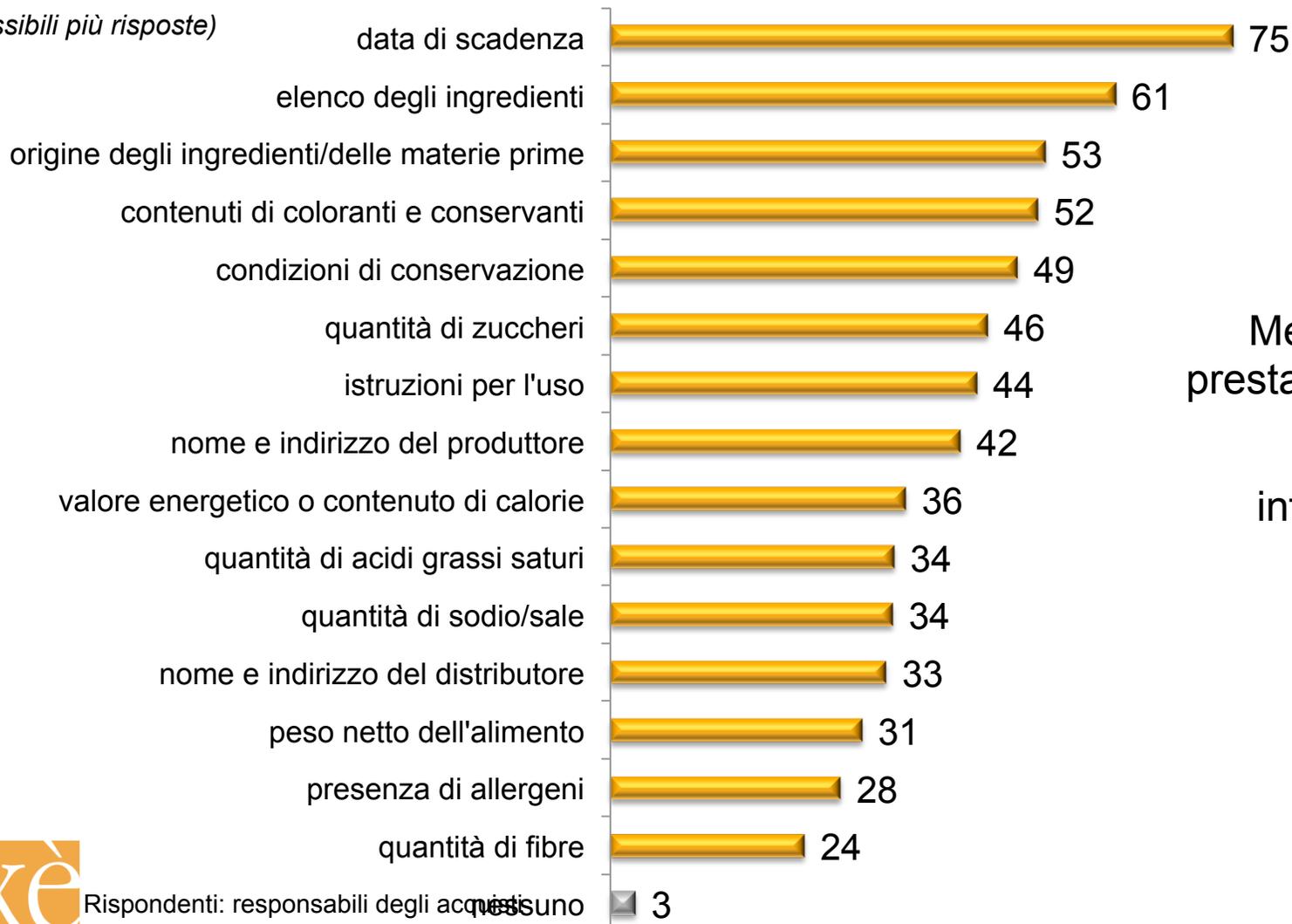
PERCENTUALE DI ACCORDO (“completamente” + “abbastanza” affidabili”)

	media	scolarità bassa	scolarità media	scolarità alta
contenuto di vitamine, grassi, carboidrati	68	58	73	81
quantità di calorie	67	52	76	82
quantità di frutta contenuta (ad es. nel caso di succhi, yogurt...)	60	47	67	74
prodotto biologico	57	47	65	59
prodotto naturale	52	52	54	47
assenza di coloranti e conservanti	51	36	61	60

Attenzione alle informazioni riportate in etichetta

Di seguito sono elencate le informazioni che di solito si trovano su un'etichetta alimentare. Indichi a quali Lei presta attenzione.

(possibili più risposte)



Mediamente
prestano attenzione
a **6,5**
informazioni



Rispondenti: responsabili degli acquisti

Valori %

Attenzione alle informazioni riportate in etichetta

Disaggregazione per classi d'età

Di seguito sono elencate le informazioni che di solito si trovano su un'etichetta alimentare. Indichi a quali Lei presta attenzione. (possibili più risposte)

	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
<i>n. medio di informazioni a cui presta attenzione</i>	5,2	5,1	4,7	6,2	7,0	8,9

	uomini	donne
<i>n. medio di informazioni a cui presta attenzione</i>	5,7	7,0

Tipo di alimentazione	gustosa	veloce	sana	integrale	biologica	vegetariana	vegana
<i>n. medio di informazioni a cui presta attenzione</i>	5,2	3,4	6,9	7,8	7,1	7,6	5,3

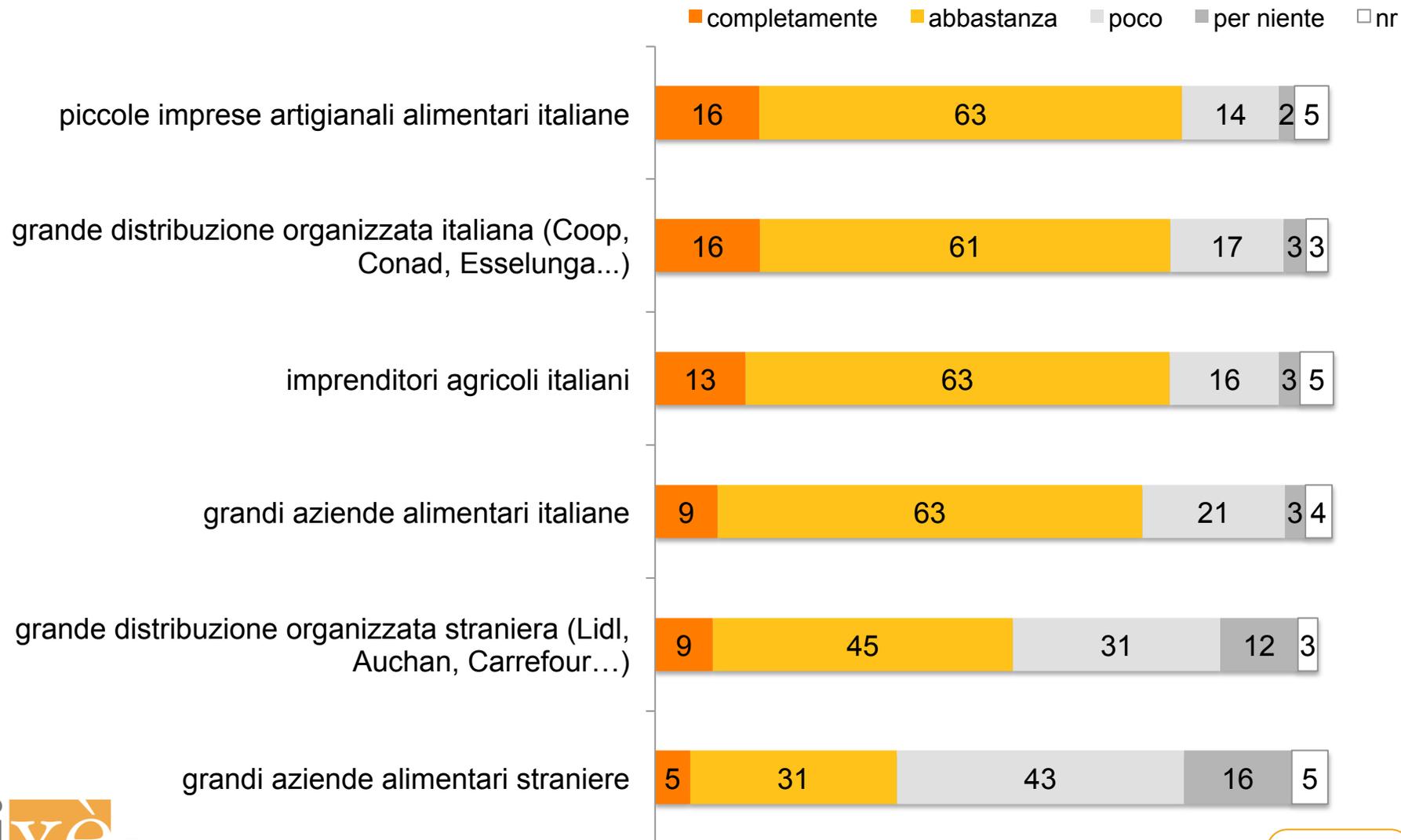


Rispondenti: responsabili degli acquisti

Valori %

Fiducia nei produttori e distributori

Lei si fida di quanto riportato sulle etichette di:



Rispondenti: responsabili degli acquisti

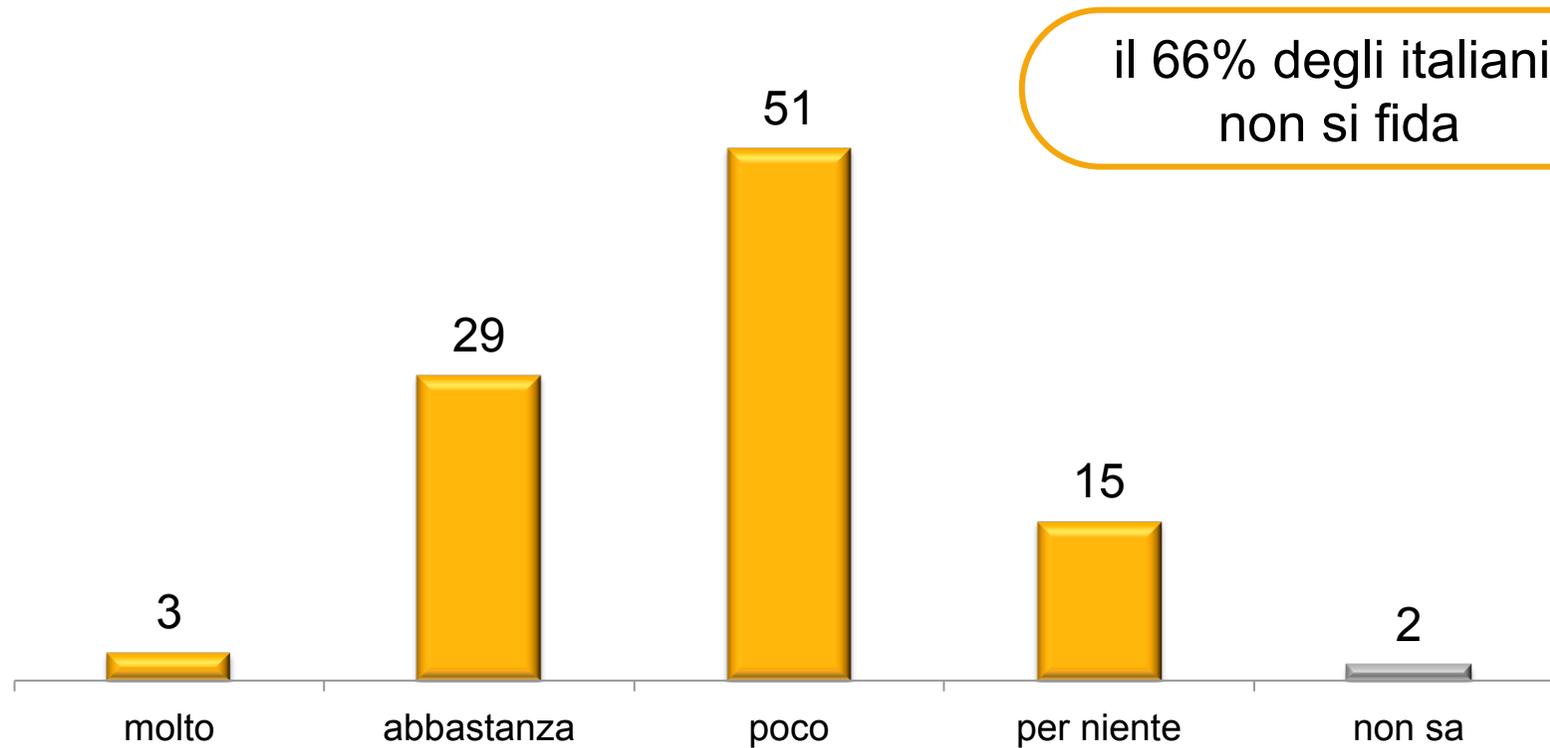
Valori %

Publicità, controlli e frodi



Fiducia nella pubblicità

Quanto si fida di quello che le pubblicità dicono dei prodotti alimentari?



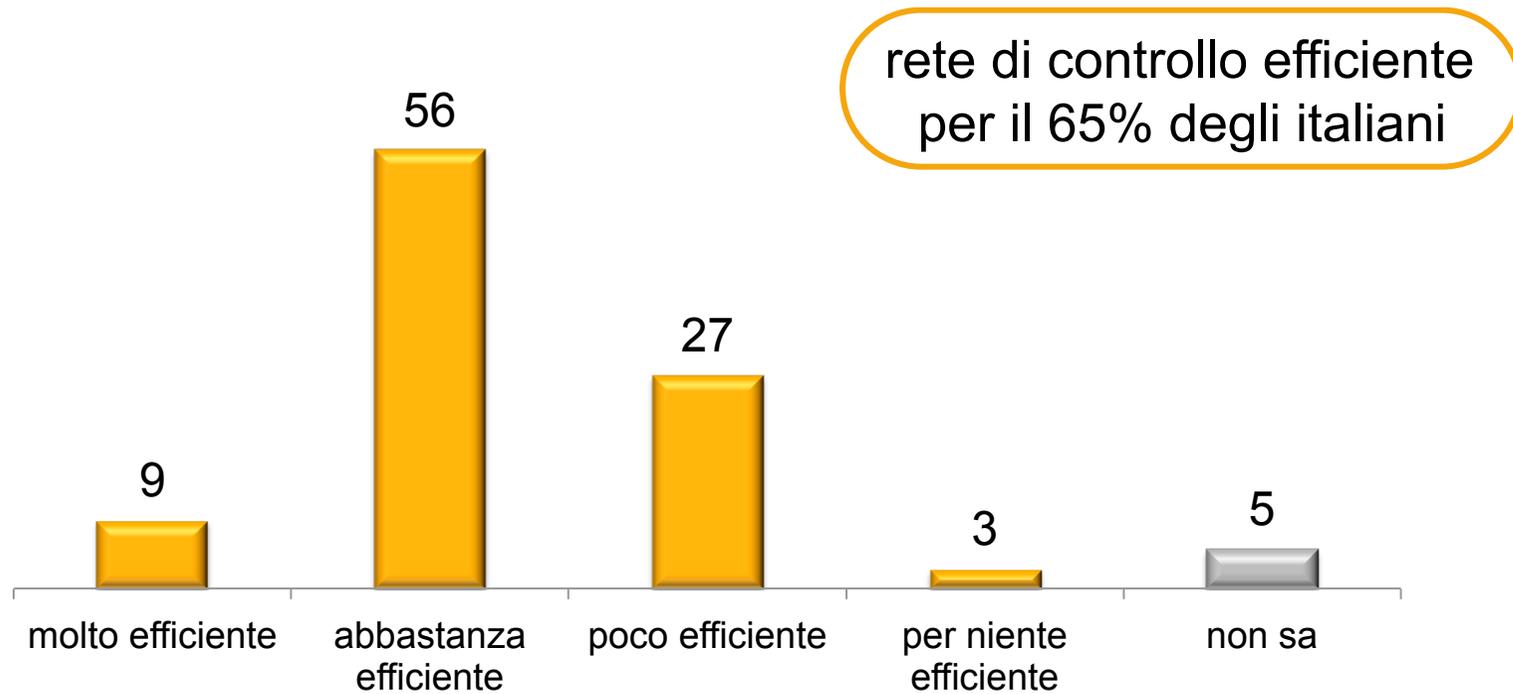
Fiducia nella pubblicità **Disaggregazione per classi d'età**

Quanto si fida di quello che le pubblicità dicono dei prodotti alimentari?

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
molto	3	10	3	3	1	3	1
abbastanza	29	28	46	45	34	19	14
molto + abbastanza	32	38	49	48	35	22	15
poco	51	52	43	42	57	61	52
per niente	15	10	7	10	6	17	31
poco + per niente	66	62	50	52	63	78	83
non sa	2	0	1	0	2	0	2

Efficienza della rete di controllo sui prodotti alimentari

Secondo lei, in Italia, la rete di controllo sui prodotti alimentari immessi sul mercato quanto è efficiente?



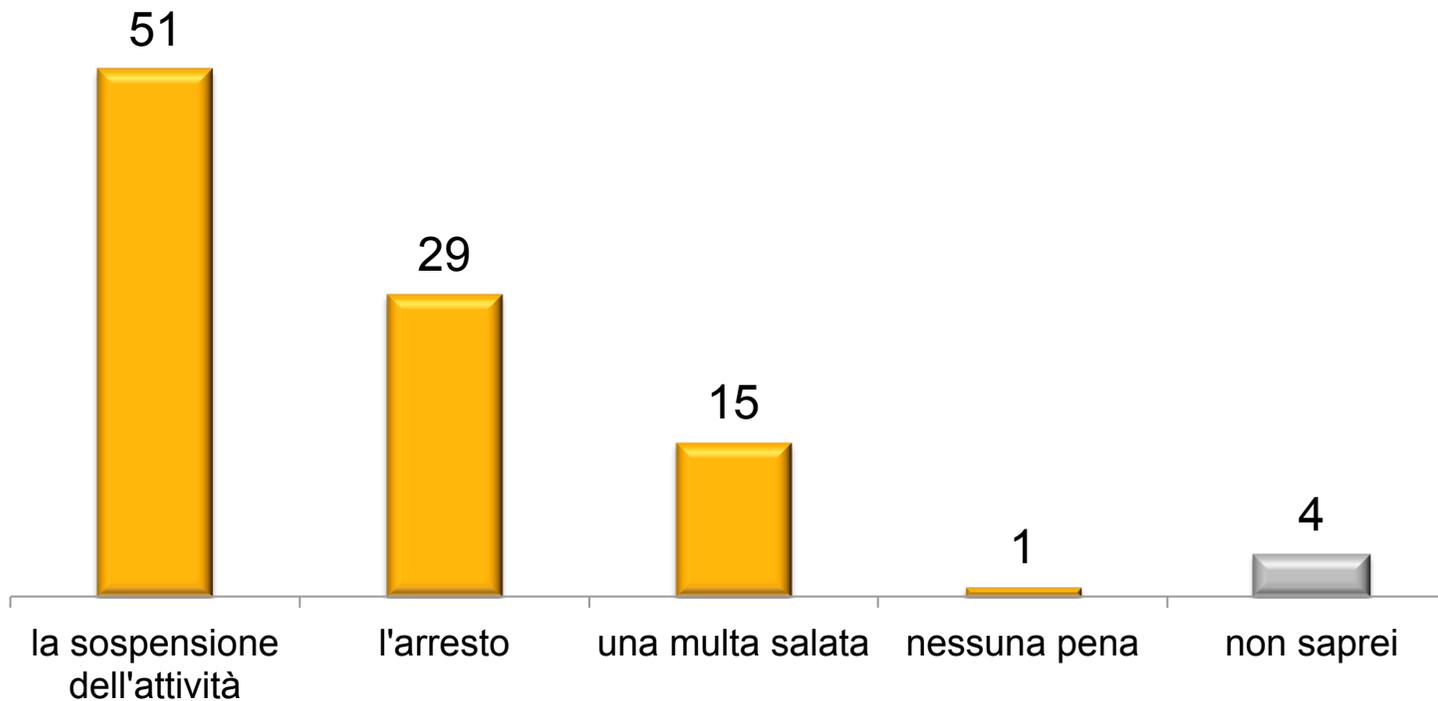
Efficienza dei controlli sui prodotti alimentari **Disaggregazione per classi d'età**

Secondo lei, in Italia, la rete di controllo sui prodotti alimentari immessi sul mercato quanto è efficiente?

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
molto efficiente	9	9	6	8	10	7	11
abbastanza efficiente	56	62	58	66	58	52	49
molto + abbastanza efficiente	65	71	64	74	68	59	60
poco efficiente	27	23	31	21	30	34	27
per niente efficiente	3	6	1	2	2	4	3
poco + per niente efficiente	30	29	32	23	32	38	29
non sa	5	0	4	3	0	3	10

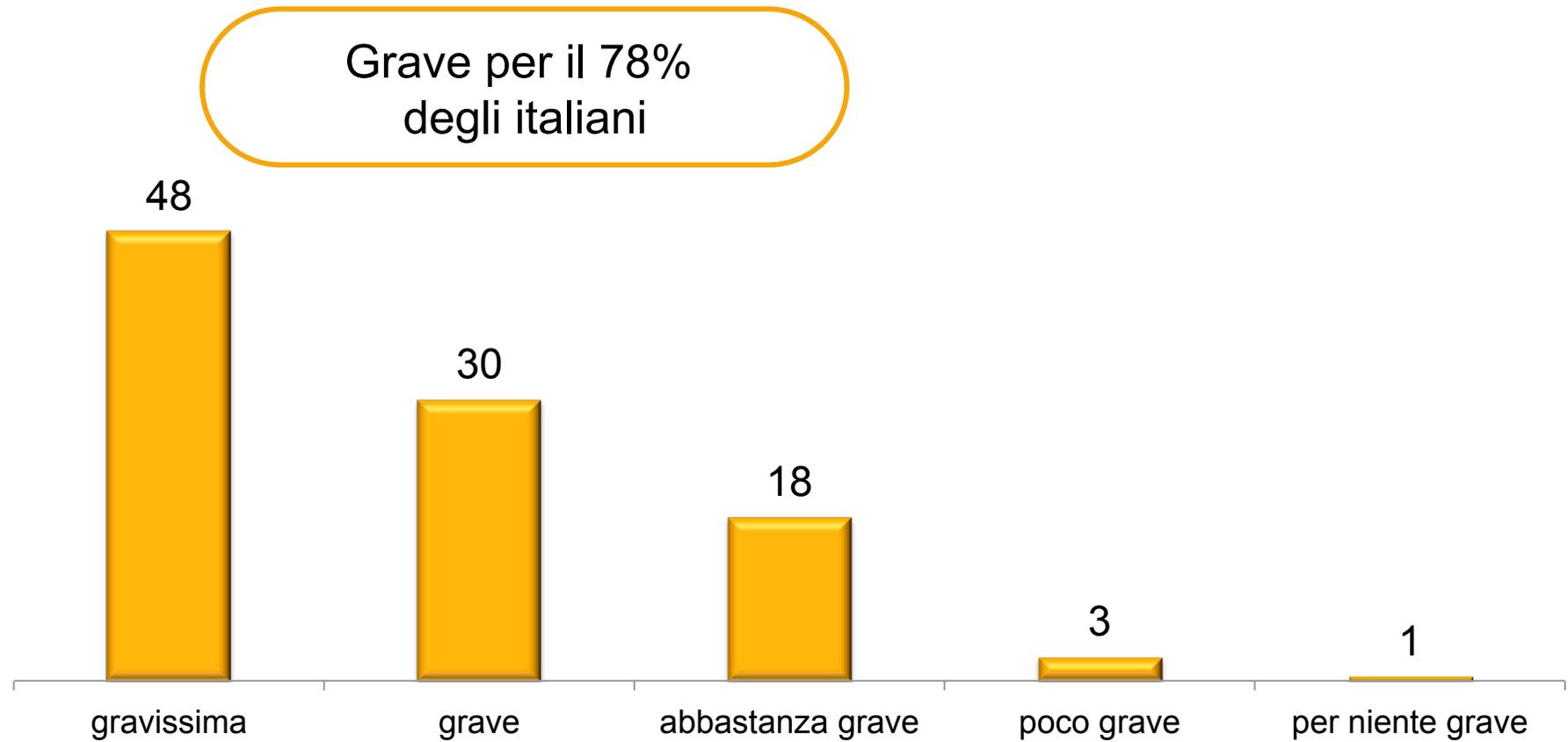
La pena per il reato di frode alimentare

Negli ultimi tempi avrà sentito parlare di casi di frode e contraffazione alimentare. Se potesse decidere, Lei che pena infliggerebbe per questi reati?



Il falso Made in Italy

Lei ritiene che il problema della contraffazione dei prodotti alimentari italiani sia una questione:



Il falso Made in Italy **Disaggregazione per classi d'età**

Lei ritiene che il problema della contraffazione dei prodotti alimentari italiani sia una questione:

	media	18-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	over 65
gravissima	48	43	42	48	62	52	40
grave	30	29	25	30	25	32	35
gravissima + grave	78	72	67	78	87	84	75
abbastanza grave	18	23	29	20	11	13	15
poco grave	3	5	0	2	0	1	7
per niente grave	1	0	1	0	1	0	0
poco + per niente grave	4	5	1	2	2	1	7
non saprei	0	0	3	0	1	2	3

Il falso Made in Italy **Disaggregazione per zone di residenza**

Lei ritiene che il problema della contraffazione dei prodotti alimentari italiani sia una questione:

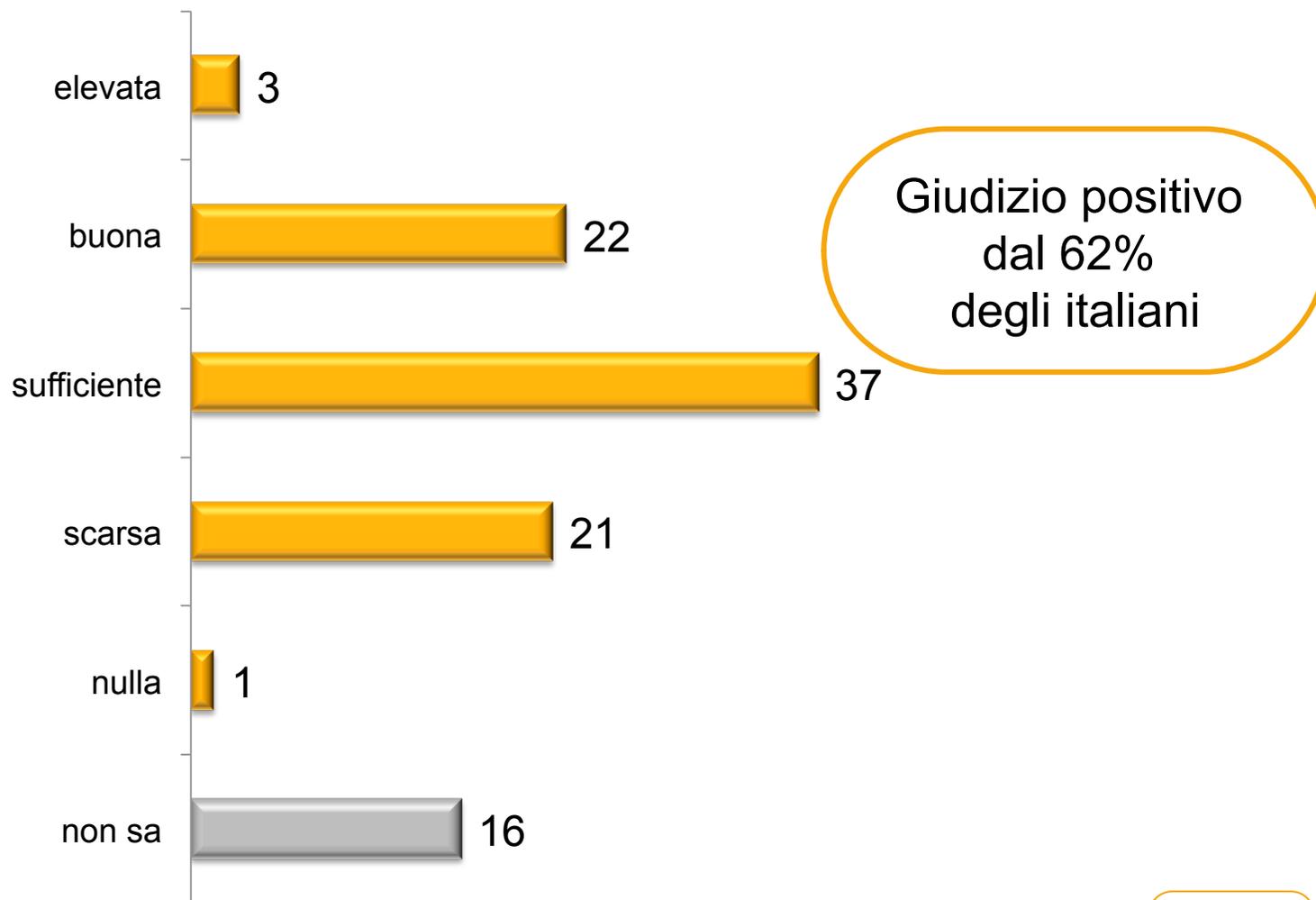
	media	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Isole
gravissima	48	39	45	52	55	51
grave	30	41	24	27	24	34
gravissima + grave	78	80	69	79	79	85
abbastanza grave	18	19	20	17	17	12
poco grave	3	1	8	0	3	2
per niente grave	1	0	0	2	1	0
poco + per niente grave	3	1	8	2	4	2
non saprei	0	0	3	2	0	1

Mense scolastiche



La qualità del cibo nelle mense scolastiche

Come giudica (per esperienza diretta o anche per sentito dire per l'idea che ne ha) la qualità del cibo delle mense della scuola pubblica italiana?



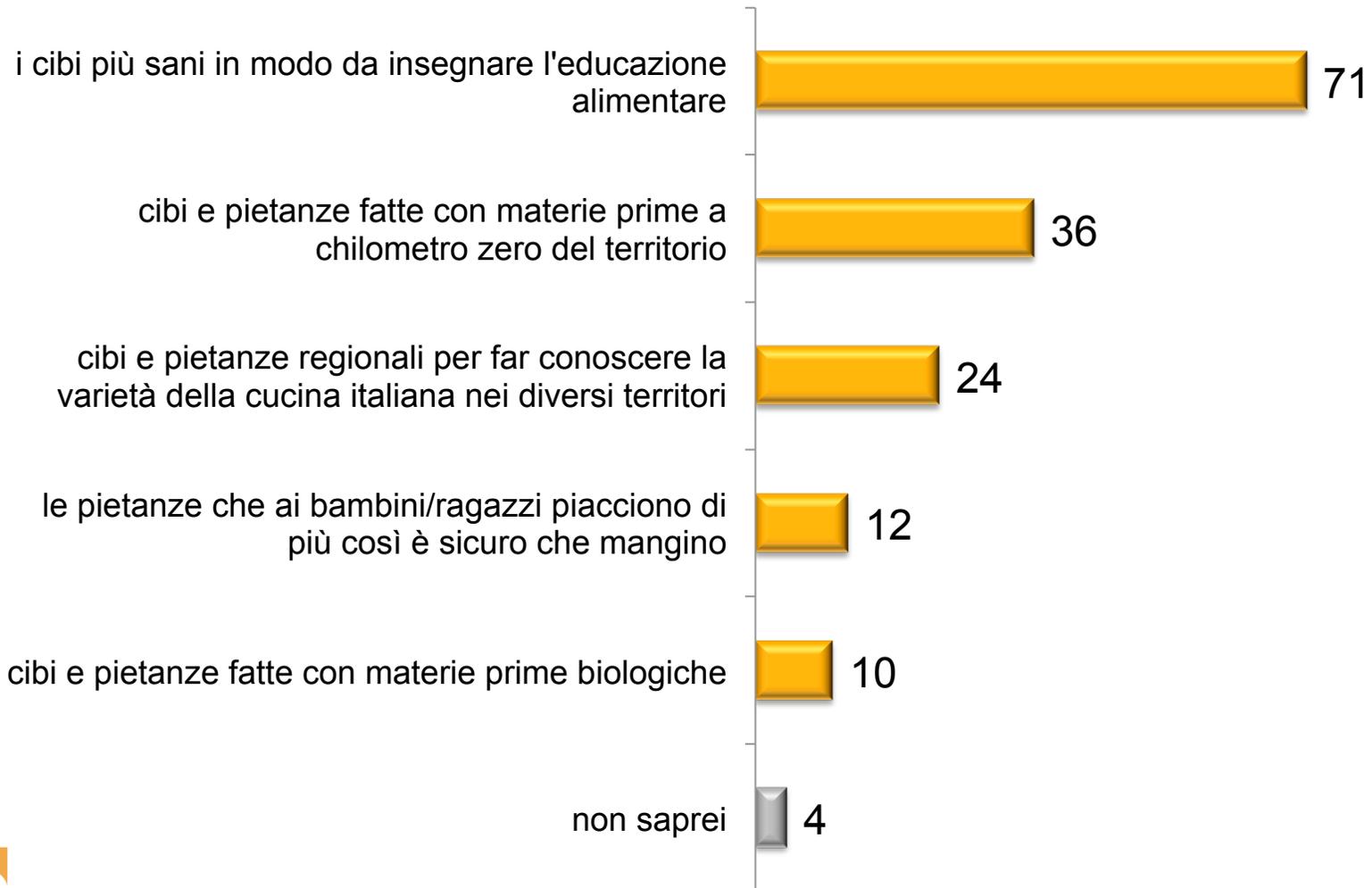
La qualità del cibo nelle mense scolastiche **Disaggregazione** per presenza di minori in famiglia

Come giudica (per esperienza diretta o anche per sentito dire, per l'idea che ne ha) la qualità del cibo delle mense della scuola pubblica italiana?

	Media popolazione	famiglia con bambini (fino 10 anni)	famiglia con adolescenti (11-18 anni)
elevata	3	5	1
buona	22	30	20
“elevata” + “buona”	25	35	21
sufficiente	37	47	49
scarsa	21	15	21
nulla	1	1	2
“scarsa” + “nulla”	22	16	23
non sa	16	2	7

L'offerta delle mense scolastiche

*Secondo lei le mense dovrebbero offrire:
(due risposte possibili)*



L'offerta delle mense scolastiche **Disaggregazione per presenza di minori in famiglia**

Secondo lei le mense dovrebbero offrire:

(due risposte possibili)

	Media popolazione	famiglia con bambini (fino 10 anni)	famiglia con adolescenti (11-18 anni)
i cibi più sani in modo da insegnare l'educazione alimentare	71	75	82
cibi e pietanze fatte con materie prime a chilometro zero del territorio	36	37	33
cibi e pietanze regionali per far conoscere la varietà della cucina italiana nei diversi territori	24	18	24
le pietanze che ai bambini/ragazzi piacciono di più così è sicuro che mangino	12	10	11
cibi e pietanze fatte con materie prime biologiche	10	11	5
non sa	4	2	1

L'offerta delle mense scolastiche **Segmentazione secondo il tipo**

di alimentazione seguita

Secondo lei le mense dovrebbero offrire:

(due risposte possibili)

tipi di alimentazione:	media	gustosa	veloce	sana	integrale	biologica	vegetariana	vegana
i cibi più sani/insegnare l'educazione alimentare	71	61	86	74	66	68	70	74
materie prime a chilometro zero	36	32	39	36	28	62	38	37
piatti regionali	24	24	24	26	14	18	9	0
quello che piace ai bambini/ragazzi	12	14	2	13	17	0	9	0
materie prime biologiche	10	12	5	8	16	25	6	37
non sa	4	8	0	3	0	3	14	26

L'offerta delle mense scolastiche **Segmentazione secondo la conoscenza e la pratica della dieta mediterranea**

*Secondo lei le mense dovrebbero offrire:
(due risposte possibili)*

	media	conosce e segue la dieta mediterranea	conosce ma non segue la dieta mediterranea	non conosce la dieta mediterranea
i cibi più sani/insegnare l'educazione alimentare	71	74	66	66
materie prime a chilometro zero	36	39	35	32
piatti regionali	24	27	22	16
quello che piace ai bambini/ragazzi	12	8	17	14
materie prime biologiche	10	10	9	11
non sa	4	4	4	8

Profilo del campione



Dati demografici

Valori %

Sesso	
Maschio	48
Femmina	52

Scolarità	
Bassa	40
Media	45
Alta	15

Età	
18-24	8
25-34	14
35-44	18
45-54	19
55-64	15
65 e oltre	26

Zone	
Nord-Ovest	27
Nord-Est	19
Centro	20
Sud	23
Isole	11

Dati demografici

Valori %

Nucleo familiare	
Unipersonale	18
Coppia senza figli	22
Coppia con figli	52
Monogenitore	6
Altra tipologia	2

Presenza di minorenni in famiglia	
Sì	45
No	55

Stato occupazionale	
Lavoro tempo pieno	33
Lavoro part time	12
Pensionato	28
Casalinga	16
Studente	11
Disoccupato	0

Status socio-economico	
Medio-alta	9
Media	54
Medio-bassa	27
Bassa	9
Non risponde	1



www.istitutoixe.it | info@istitutoixe.it



[@istitutoixe.it](https://twitter.com/istitutoixe)



[/istitutoixe.it](https://www.facebook.com/istitutoixe)

Margherita Sartorio Mengotti

m.sartorio@istitutoixe.it

Isabella Sposetti

i.sposetti@istitutoixe.it